

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail livio@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXX - n. 10 - 19 novembre 2017



XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

PAROLA DI DIO

Questa parabola è una vera e propria contestazione verso la comunità cristiana che sovente è tiepida, senza iniziativa, contenta di quello che fa e opera, paurosa di fronte al cambiamento richiesto da nuove sfide o dalle mutate condizioni culturali della società.

Dobbiamo leggere con intelligenza questa parabola la cui prospettiva non è economica né finanziaria; essa non è un invito all'attivismo ma alla vigilanza che resta in attesa, non contenta del presente ma protesa verso la venuta del Signore. Egli non è più tra di noi, sulla terra, è come partito per un viaggio e ha affidato ai suoi servi, ai suoi discepoli un compito: moltiplicare i doni che egli ha fatto a ciascuno.

"Dopo molto tempo" il padrone ritorna e chiede conto della fiducia da lui riposta nei suoi servi, i quali devono mostrare la loro capacità di essere responsabili, in grado cioè di rispondere della fiducia ricevuta. Colui che aveva ricevuto cinque talenti si è mostrato operoso, intraprendente, capace di rischiare, si è impegnato affinché i doni ricevuti non fossero diminuiti, sprecati o inutilizzati; per questo, all'atto di consegnare al padrone dieci talenti, riceve da lui l'elogio. Lo stesso avviene per il secondo servo, anche lui in grado di raddoppiare i talenti ricevuti. Viene infine quello che aveva ricevuto un solo talento, il quale mette subito le mani avanti: "Da quando mi hai fatto fiducia, io sapevo che sei un uomo duro, esigente, arbitrario, che fa ciò che vuole, raccogliendo anche dove non ha seminato". Con queste sue parole il servo confessa di avere un'immagine del Signore che si è fabbricata: un padrone che gli fa paura, che chiede una scrupolosa osservanza di ciò che ordina, che agisce in modo arbitrario. Avendo questa immagine in

sé, ha scelto di non correre rischi: ha messo al sicuro, sotto terra, il denaro ricevuto, e ora lo restituisce tale e quale. Così rende al padrone ciò che è suo e non ruba, non fa peccato...

Ma ecco che il Signore va in collera e gli risponde: "Sei un servo malvagio e pigro". Malvagio perché ha obbedito all'immagine del Signore che si è fatta, e così ha vissuto un rapporto di amore servile, di amore 'costretto'. Per questo è stato pigro, non ha avuto né il cuore né la capacità di operare secondo la fiducia che gli era stata accordata.

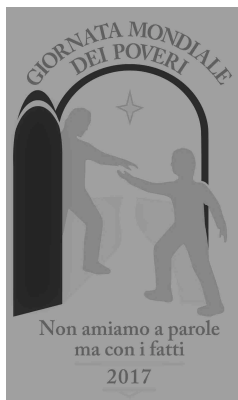
Lo sappiamo: è più facile seppellire i doni che Dio ci ha dato, piuttosto che dividerli; è più facile conservare le posizioni, i tesori del passato, che andarne a scoprire di nuovi; è più facile diffidare dell'altro che ci ha fatto del bene, piuttosto che rispondere consapevolmente, nella libertà e per amore. Ecco dunque la lode per chi rischia e il biasimo per chi si accontenta di ciò che ha, rinchiudendosi nel suo "io minimo".

(www.monasterodibose.it - riduzione dal commento di Enzo Bianchi)



LE LETTURE DI OGGI

**Proverbi 31,10-13.19-20.30-31; Salmo 127;
Prima Tessalonicesi 5,1-6; Matteo 25,14-30**



PRIMA GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

**Oggi domenica
19 novembre**
**“Non amiamo con le
parole
ma con i fatti”**

Sono a disposizione dei fedeli (al prezzo di due euro ciascuna) diverse copie del sussidio pastorale redatto a cura del Pontificio Consiglio per la promozione della Nuova Evangelizzazione

Il sussidio contiene il testo integrale del Messaggio del Santo Padre e una sua omelia sul tema della povertà nonché spunti di riflessione, proposte di lectio divina e suggerimenti per incontri di preghiera dedicati al tema.

LA MADONNA DELLA SALUTE

**martedì 21 novembre
in parrocchia
la s. messa viene celebrata
alle ore 17.00**

Riportiamo gli orari delle celebrazioni nella Basilica della Salute a Venezia:

Lunedì 20 alle ore 14.30

apertura ufficiale del pellegrinaggio alla Basilica; aspersione dei fedeli con l'acqua benedetta in ricordo del battesimo e svelamento dell'immagine sacra della Vergine.

Orari delle principali funzioni religiose:

Domenica 19 e Lunedì 20

la Basilica è aperta dalle 7.45 alle 20.00
 SS. Messe ogni ora dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00 (lunedì anche alle 18.00)

Martedì 21

Festa della Madonna della Salute

La Basilica è aperta dalle 5.30 alle 22.30
 SS Messe ogni ora dalle 6.00 alle 20.00
 Alle ore 10.00 s. Messa presieduta dal Patriarca. ore 22.00 Preghiera di Compieta.

PELLEGRINAGGIO DEI GIOVANI

**lunedì 20 novembre
CERCAVANO GESÙ'**

**“Si misero a cercarlo... tornarono in cerca di lui”
(Lc 2,44-45)**

ore 18.15: ritrovo a San Marco
 ore 18.45: Pellegrinaggio
 ore 19.15: Preghiera alla “Salute” e affidamento a Maria
 ore 20.00: Conclusione

PER I GIOVANISSIMI/GIOVANI DELLA PARROCCHIA

ore 17.00: appuntamento presso la fermata del bus 24H di via Bissuola angolo via Esiodo direzione Venezia.

MADONNA DELLA SALUTE A MESTRE

Presso il Santuario diocesano di Via Torre Belfredo a Mestre martedì 21 novembre vengono celebrate Ss Messe ogni ora dalle 7.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 20.00.
 Alle 13.30 e 14.30 Recita del S. Rosario.

Il Santuario Madonna della Salute in via torre Belfredo, fu edificato fra il XVII e il XVIII secolo. È possibile documentare la dedicazione alla Madonna della Salute solamente dal 1735, si hanno però informazioni sulla più antica dedicazione alla Vergine del Rosario.

L'intitolazione probabilmente è stata determinata in occasione di un evento miracoloso durante un'epidemia come ci conferma la data della festa principale che coincide con la festa della Madonna della Salute di Venezia.

Nei primi anni del novecento la chiesa venne ricostruita su progetto dell'architetto Raffaele Cattaneo, solo successivamente, nel 1982 vennero ampliati presbiterio e navate laterali.

Il bel portale bronzeo è opera di Giovanni Aricò, all'interno gli affreschi sono di Ernani Costantini e le suggestive vetrate, eseguite nel 1986, sono opera di Anzolo Fuga.

Oggetto di culto all'interno del santuario è una statua della Vergine, posta sull'altare maggiore, raffigurata in piedi con il Bambino sulla sinistra e con il braccio destro impugna uno scettro. Il capo di entrambi è cinto da una corona di metallo.

LUTTO

Ci ha lasciato

SERGIO PENGO

Condolganze ai familiari. Il funerale sarà lunedì 20 alle ore 11.00 nella nostra parrocchia.

GENTE VENETA

il settimanale diocesano

Oggi, domenica 19 novembre si celebra la giornata di promozione del settimanale diocesano Gente Veneta.

Il diffusore del giornale nella nostra parrocchia è il signor Silvestro Mottola (tel. 041615952) che si mette a disposizione per illustrare le caratteristiche del prezioso mezzo di comunicazione della diocesi, per rinnovare vecchi abbonamenti e farne di nuovi.

Durante e dopo le ss. messe lo trovate in fondo alla chiesa.

CATECHESI SOSPESA

lunedì 20 e martedì 21

In occasione della Festa della Madonna della Salute, gli incontri di catechesi non hanno luogo.

Mercoledì 22 si tiene regolarmente la catechesi per il gruppo di prima media (sesto itinerario di fede) con le catechiste Rosa e Daniela.

CONGRATULAZIONI E AUGURI

ai coniugi

Luciana e Adriano Campagnaro

che hanno celebrato il 50° Anniversario di Matrimonio domenica scorsa, 12 novembre.

È l'occasione per ringraziare Adriano per il suo continuo e costante impegno nella Carità attraverso la S. Vincenzo parrocchiale di cui è presidente.

MERCATINO

dal 2 al 10 dicembre

Torniamo a ricordare il mercatino di dicembre per puntualizzare che l'apertura dello stesso sarà **sabato pomeriggio del giorno 2 dicembre**.

Inoltre precisiamo che i vostri contributi all'allestimento della mostra dell'usato sicuro devono essere recapitati a don Liviano in canonica o in chiesa.

Si accetta merce varia usata (purché in condizioni decorose – niente tazzine sbeccate) ma anche nuova: per esempio quell'accessorio che vi hanno regalato e che non avete mai usato perché non vi serve e vi occupa spazio prezioso, oppure quel paio di guanti fuori misura abbinato al berretto col pompon che non portereste mai (regalo di una vecchia zia).

UN PROGETTO SOLIDALE

del gruppo di prima media

Ricordate il progetto solidale "*Per Giulia e Giorgia con amore*" promosso alla fine dello scorso anno pastorale (fine maggio) dal gruppo di quinta elementare? Con l'aiuto di noi catechiste e delle loro mamme i ragazzi si impegnarono ad allestire un mercatino di oggettistica varia la cui vendita fruttò una bella cifra di oltre ottocento euro, che andò a favore di una famiglia, la famiglia di Giulia e Giorgia, una delle tante colpite dal terremoto in centro Italia. La maggiore delle due bambine, Giulia, di nove anni, vi perse la vita.

Come promesso allora, i ragazzi, ora in prima media, intendono continuare a sostenere quella famiglia che hanno "adottato" e organizzano per

domenica 26 novembre

una vendita di dolci (torte, biscotti...) ed eventualmente di oggettistica natalizia.

Non vogliamo però essere soli in questa iniziativa ed invitiamo anche gli altri gruppi a raccogliere questa proposta.

E ringraziamo sin d'ora tutti coloro che vogliono collaborare.

Anna e Rossana



*La famiglia di Pescara del Tronto
visitata da Francesco*

PRANZO DELL'AMICIZIA

Domenica 17 dicembre

come ogni anno, dopo la S. Messa delle ore 11 ci rechiamo ai "Molini" a Mirano per il consueto pranzo dell'amicizia. La quota è di € 40,00. Menù di pesce. Altri dettagli in locandina.

Il trasferimento a Mirano è offerto dal Gruppo Anziani.

PORTIAMO PAZIENZA

ma non è colpa del parroco...

...se chiesa, patronato e canonica sono senza riscaldamento. La burocrazia che impera negli enti pubblici miete vittime ogni giorno e la parrocchia non viene per prima né per ultima.

Gli impianti sono a posto, manca solo l'allacciamento alla rete del gas. Il semplice spostamento del contatore ha implicato un iter burocratico da esaurimento nervoso, e insomma: che Dio ci aiuti!

I lavori di ampliamento del patronato sono finiti, sono state aperte due finestre lato via Varrone, è stato sgomberato il cortile dai rottami, il contatore è regolarmente ispezionabile dall'esterno, ma...

Dicevamo che anche la canonica è priva di gas. I pasti del parroco vengono cucinati su fornelli elettrici e i termosifoni sono freddi. Per dire: anche don Liviano è vittima di questa situazione, ma lui si preoccupa maggiormente per i ragazzi che vengono a catechismo e per il riscaldamento delle aule si ricorre a radiatori elettrici (una bella spesa).

INCONTRO CATECHISTI

I catechisti e gli educatori dei gruppi giovanili sono invitati ad un incontro con don Liviano, che si terrà **mercoledì 22 novembre alle ore 20.45** in preparazione dell'Avvento ormai vicino.

gruppo sposi tre

Da un paio d'anni, la comunità di Santa Maria della Pace si è arricchita di un nuovo gruppo famiglie. Le persone che partecipano sono sposate chi da qualche settimana e chi da qualche anno. L'esperienza nasce a partire dalla testimonianza di fraternità, condivisione e accoglienza degli altri gruppi famiglia, Noi2 ed Emmaus.

Durante il primo incontro programmatico è stato stilato il calendario degli incontri e tracciato il cammino dell'anno che sarà centrato sul voler riprendere il Vangelo annunciato nel giorno delle nozze di ogni coppia. Cercare, insomma, di riascoltare condividendo quanto il Signore ha voluto dire in quella occasione,

dopo qualche tempo (poco o tanto), può essere un buon modo per rileggere la propria storia di famiglia.

Gli incontri si terranno la domenica sera a partire dalle ore 18 per concludersi con la cena. Le domeniche sono le seguenti: 3 dicembre 2017, 21 gennaio, 18 febbraio, 18 marzo, 22 aprile, 20 maggio 2018.

Il gruppo vocante e allegro - c'è una bella combriccola di bimbe e bimbi - è aperto a chi voglia partecipare. Per ogni informazione chiamate o scrivete pure a Roberto Bragaglia e Sara Vianello.

[3394184286](tel:3394184286), r.bragaglia@gmail.com

ARRIVEDERCI SUOR FABIOLA

Mercoledì 15 novembre si sono celebrati nella chiesa arcipretale di Scorzè, i funerali di **Suor Fabiola Michieletto**. Aveva 96 anni.

Apparteneva all'Istituto delle Suore Maestre Dorotee e svolse la sua missione presso la nostra Scuola Materna "Madonna della Pace" dal 1987 al 1993 come Superiora.

Aveva sei fratelli, due maschi e quattro femmine, di cui oltre a Suor Fabiola, altre due presero il velo giovanissime. Dei sette fratelli Michieletto è rimasto solo Vito.

Da S. Maria della Pace fu trasferita a Fanzolo per poi concludere la sua missione a Maserada, dove per quindici anni prestò la sua opera nella casa di riposo delle suore, accudendo, lei già in età avanzata, le consorelle afflitte da disabilità.

Suor Fabiola ha lasciato un bel ricordo nella nostra Comunità. Era dolce ma determinata e non esitava a prendere posizione se qualcosa non andava per il verso giusto. Sempre disponibile ad ascoltare, consigliare, accogliere.

La notizia della sua scomparsa è giunta improvvisa il giorno stesso del suo funerale cui un quotidiano locale aveva dedicato un trafiletto.

Sarebbe bello che tra le moltissime persone che l'hanno conosciuta ci fosse qualcuno che prenda la penna in mano per fare dono alla Comunità di una testimonianza.

Ricordiamola nella preghiera, lei sicuramente lo farà nei confronti di coloro che il Signore ha messo sulla sua strada.